

- rispettare le indicazioni riportate nella Parte I, Allegato V, Parte V del D.Lgs.152/06 (Polveri e sostanze organiche liquide – Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o scarico o stoccaggio di materiali polverulenti);
- rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine); emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro;
- effettuare un idoneo stoccaggio delle materie prime rispettando le indicazioni riportate nelle relative schede di sicurezza;
- relativamente all'impianto di abbattimento del camino E1, rispettare quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 243 del 08/05/2015 – Revisione ed aggiornamento parziale di cui alla DGR 5 agosto 1992, n. 4102 ed effettuare le operazioni di manutenzione con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza dello stesso;
- posizionare correttamente il tronchetto di prelievo, rispettando le norme tecniche di riferimento, e renderlo facilmente accessibile al fine di consentire il campionamento delle emissioni in atmosfera, in rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- adottare un registro per le analisi, al quale devono essere allegati i certificati analitici, ed un registro per gli interventi sull'impianto di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizione di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI, Parte V del D.Lgs. 152/2006, con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto.
- i metodi di prelievo ed analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco del camino E1 deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri (è da intendersi che non possono considerarsi ostacoli o strutture gli elementi stessi dell'impianto quali filtri, ciminiere, passerelle, scalette, tubazioni ,ecc. ad eccezione dei luoghi adibiti ad attività amministrativa o ricreativa quali uffici, mense ecc);
- effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni con frequenza annuale, tenendo conto delle condizioni meteo prevalenti, comunicando preventivamente le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e trasmettere le relative risultanze analitiche al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

Per la Regione Campania

- rispettare le prescrizioni indicate dall'ARPAC con nota prot.39765 del 15.06.2016;
 - rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica acquisita al prot.829049 del 1.12.2015, e successiva integrazione del 7.03.2016;
 - i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - le emissioni prodotte non devono superare i valori indicati nella relazione allegata all'istanza e, comunque non devono superare i limiti di legge;
 - rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma5 del D.Lgs 152/06 ed in particolare:
 - le misurazioni periodiche (autocontrollo) delle emissioni prodotte dal camino dovranno essere effettuate ogni anno. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
 - rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato;
- adottare appositi registri secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 dell'allegato VI, parte V del D.Lgs.152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;

La ditta dovrà rispettare lo scarico quali – quantitativo in pubblica fognatura, come previsto dal D.Lgs.152/2006 relativi ai Servizi Igienici e che la portata complessiva dei reflui è pari a 698,00 mc/anno, nel

pieno rispetto delle normative ambientali di settore con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;

rispettare quanto stabilito dal D.Lgs.152/06 in materia di emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e l'ambiente, comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche alle emissioni rispetto alla documentazione in atti;

la presente autorizzazione ha la durata di 15 anni dalla data del provvedimento del Comune di San Giorgio del Sannio, salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorità competente Provincia di Benevento tramite Suap del Comune sede dell'impianto;

le autorità competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite ARPAC, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della Ditta interessata ove ricorrenti;

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza di Servizi dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di San Giorgio del Sannio che curerà la notifica alla ditta C.B.PLAST srl di Cimaglia Fausto –richiedente rappresentante- con sede in via Appia KM 270 snc San Giorgio del Sannio P.I.00964770622, -Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n.59-, all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba, all'ASL BN1 Dipartimento Prevenzione, all'ATO Calore Irpino Via Seminario Av ;

La comunicazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di San Giorgio del Sannio ; In ogni caso la S.V.dovrà usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Elisabetta Cuoco




IL DIRIGENTE
Dott.ssa Pierina Martinelli





PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE n. 544 29 NOV. 2016

Oggetto: Autorizzazione allo scarico ex artt.101,103,125 e 124 co. 7 D.Lgs.152/06 e s.m.i., alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i., - Ditta C.B.PLAST S.R.L. con sede in Via SS. Appia KM 270 snc San Giorgio del Sannio, Bn P.I. 00964770622 – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 -

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione relativa all'oggetto della Ditta C.B. PLAST s.r.l. con sede stabilimento in via Appia KM 270 snc San Giorgio del Sannio, Bn P.I. 00964770622 – in persona del suo l.r.p.t. Cimaglia Fausto nt. 26.07.1971- Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) – DPR 13 marzo 2013 n.59 –Autorizzazione allo scarico in fogna ex artt.101,103,125 e 124 co. 7 D.Lgs.152/06 e s.m.i., alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e relativi allegati, tramite Pec del Servizio *Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia* nell'ambito dello scrivente settore;

Che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di San Giorgio del Sannio si è tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 27.10.2016 ;

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di San Giorgio del Sannio al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso favorevolmente la pratica con i pareri favorevoli Provincia di Benevento,Arpac, Comune di San Giorgio del Sannio, Regione Campania UOD 15 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, Asl BN 1 ed ATO;

Visto :

D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i
DPR 13 marzo 2013, n. 59
L.241/90 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Autorizzare, in conformità al giudizio favorevole complessivo della conferenza, la richiesta di:

Autorizzazione allo scarico in fogna ex artt.101,103,125 e 124 co. 7 D.Lgs.152/06 e s.m.i., alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i. , -alla ditta C.B. PLAST via SS Appia KM 270 snc di San Giorgio del Sannio esercente attività di Produzione pitture e stucchi a base d'acqua per l'edilizio ai sensi del D.Lgs. 152/06 s.m.i. (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013,n.59 –nel rispetto della documentazione esibita in atti , con prescrizioni indicazioni e osservazioni ARPAC, Regione Campania di cui ai punti successivi :

Per l' ARPAC

Emissioni in Atmosfera

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica presentata;
- fornire le schede di sicurezza di tutte le materie prime utilizzate nelle varie fasi del ciclo produttivo;
- adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse;